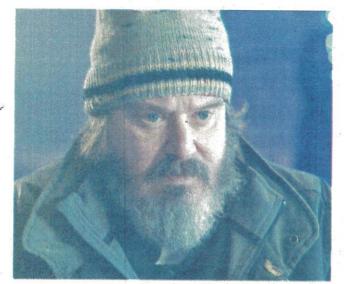
Cinema e fotografia

Il set di Matteo Oleotto «Due giovani balordi in una storia da incubo»

Il regista goriziano sta girando tra Malborghetto e Cave «Troppo caldo, abbiamo fatto arrivare la neve con i camion»



Giuseppe Battiston sul set dell'ultimo film di Matteo Oleotto

GIAN PAOLO POLESINI

iecco il goriziano Matteo Oleotto, dopo un lungo giro televisivo di ottime fiction, riprendere la buona abitudine del cinematografo. Lui si prese cura di un piccolo film fenomeno, "Zoran, il mio nipote scemo", con Giuseppe Batti-ston protagonista, che Venezia 2013 accolse con ovazioni live. Nuovo set friul-montano per il regista di "Volevo fare la rockstar" a favore di una pellicola "partigiana", come Matteo la definisce, nel senso di attesa nei boschi delle variabili meteorologiche. «Confidavamo nella neve — racconta ma dove un tempo il termometro scendeva a meno ventidue, adesso in febbraio sfiora gradi primaverili. Non siamo una produzione monstre, ci vien difficile manovrare effetti speciali, ma abbiamo fatto arrivare i camion con quello che ci

Giustappunto: "Ultimo schiaffo" questo è il titolo della commedia, dramma, thriller, noir — «non facile fornire una connotazione precisa», spiega Oleotto - è una co-produzione Italia-Slovenia, ovvero Staragara con Spok Films e Rtv Slovenja in collaborazione con Rai Cinema, in associazione con Mompracem, dei Manetti Bros, e Transmedia. Ov-viamente è la Film Commission Fvg coordinata da Chiara Valenti Omero a muovere materia, maestranze location e organizzazione globale.

«Sei settimane di lavorazione, oggi siamo ben oltre il giro di boa — svela il regista con accanto David Cej, di Staragara, e Federico Poillucci di Lokafilm - e domani ci trasferiremo a Gorizia dopo un galvanizzante tour fra Val Saisera, Lago del Predil, Cave del Predil, location fondamentale da doveil tutto si è formato, Sella Nevea e Kranjska Gora».

Il sì dietro la macchina di

20.30

Le occasioni dell'amore

Oleotto è diventato un sì bello convinto e granitico dopo aver ottenuto un ok sulla totale libertà di girare «della quale ormai non ne posso fare a meno. Devono lasciarmi in pace, meravigliosamente solo».

Il desiderio è quello di uscire a Natale 2025 con la distribuzione della friulana Tucker Film. «Sarebbe fantastico se ciò accadesse, nonostante il periodo sia piuttosto trafficato di celluloide. Voi non avete idea di quante luci natalizie ho utilizzato durante le riprese», racconta Matteo. Prima lo odiavo, poi con mio figlio ho ripreso ad amarlo».

Apriamo le porte del set? Che mai succede? «"Ultimo Schiaffo" s'infila dritto in un caos filmico non controllato. In un paesino d'alta montagna due giovani balordi, peraltro fratelli—Jure e Petra—sperano di dare una rinfrescata alla loro catapecchia sul lago e, per tirare in qua due soldi, sposano forse non consapevoli una girandola di situazioni da incubo. Giuseppe Battiston torna al fianco dei Oleotto con una parte da prete bisbetico. Massimiliano Motta e Adalgisa Manfrida sono usciti trionfanti dai severi provini di Matteo: oltre duecento. I due giovanotti non s'erano mai visti prima, ma dopo un mese di riprese ragionano già come fratelli anche nella realtà. Max è veronese, Ada è un sangue misto tedesco-siculo-trentino. «Ci stiamo divertendo tantissimo a interpretare due scemi, esperienza fantastica che ogni giorno assume nuove connotazioni. Studiamo tanto, più Ada, dice Massimiliano». A fine chiacchiera tutti su a Cave. La cinepresa è accesa. -

Le anime dei luoghi negli Echi del tempo di Ulderica Da Pozzo

La fotografa friulana alla Galleria Sagittaria di Pordenone «Ambienti, case e spazi in cui depositiamo l'esistenza»



La fotografa Ulderica Da Pozzo alla mostra di Pordenone

CRISTINA SAVI

un viaggio visivo fra luoghi abbandonati e presenze silenziose evocate dalle cose, un racconto per immagini che intreccia passato e presente "Echi del tempo. Fotografie per una memoria identitaria", la mostra personale di Ulderica Da Pozzo che si inaugura domani a Pordenone, alle 17.30, nella Galleria Sagittaria della Casa dello studente, presentata ieri alla stampa dalla presidente del Centro iniziative culturali di Pordenone - che organizza l'esposizione - Maria Francesca Vassallo.

Ulderica Da Pozzo è da sempre fotografa che "ascolta" i luoghi e le cose con l'anima prima ancora che con gli occhi, cercando di restituire loro voce e dignità attraverso la luce e l'inquadratura. La sua è una fotografia sensibile, capace di riconoscere un valore

identitario, soggettivo e collettivo, in ciò che sembra dimenticato. Con il suo prezioso lavoro, più volte premiato, ha costruito negli anni un archivio fotografico di alto valore antropologico sui più sva-riati temi del Friuli Venezia

«Ho sempre pensato al tempo, al mio e a quello degli altri», racconta. «Da bambina vivevo con l'idea che il tempo e la morte fossero intrecciati ai luoghi, alle case, agli spazi dove depositiamo parte della nostra esistenza». Ecco che questa sua nuova mostra propone oltre 55 opere fotografiche scattate dagli anni '90 fino a oggi, raccontando ancora una volta la memoria impressa nei luoghi. Come Campivolo, il più antico borgo di Ravascletto, svuotato a seguito di una frana e poi abbandonato. L'artista ne ha documentato il progressivo declino, fotografando gli interni e gli oggetti superstiti. Accan-

to a questi scatti, il percorso espositivo abbraccia il Friuli antico e la sua montagna dimenticata: le Valli del Natisone, la Carnia, il Canal del Ferro. Qui la fotografia diventa una forma di custodia della memoria: volti, case e dettagli raccontano storie di resistenza e abbandono. Un altro elemento forte della mostra è il rapporto fra oggetti e memoria. Il cavallino di legno costruito dal nonno dell'artista - che non ha mai conosciuto ma di cui ha sentito "nostalgia" attraverso il racconto della madre – sarà esposto fisicamente, oltre che in fotogra-

«Non è nostalgia in senso triste – afferma Da Pozzo – ma il "sentire" le cose in un certo modo, come un gioco, come rincorrere ciò che fa parte di una vita». Allo stesso modo, un lettino da bambini in una casa chiusa da tempo a Coderno racconta storie di infanzia sconosciute, sogni ormai svaniti ma ancora presenti negli oggetti.

Il percorso espositivo si chiude con una serie di fotografie dedicate ai fuochi e ai falò, simboli della ritualità popolare friulana. Secondo il curatore della mostra Angelo Bertani, questi scatti rappresentano un "concentrato" del lavoro dell'artista sulle tradizioni. Tracce di memoria che Da Pozzo salva «prima che quel mondo e quella cultura secolare si dissolvano».

Allestita con la collaborazione di Gianni Pignate corredata da un catalogo realizzato da Patrizio De Mattio per Dm + B Associati, la mostra si potrà visitare fino al 5 aprile, con ingresso gratuito. —

CINEMA

0432/227798
14.20-16.35
20.15
14.20-21.40
16.25
ragazzo 20.30
14.25
ew World
16.40-19.05
19.00
w World
21.25
necambiòla
14.40
16.35
18.15
mpoche
19.10
14.40-21.20
Tale 14
0432/970520
18.20

ITALIA Via Giovanni Grillo 2 0428/91065 A Complete Unknown 21.00 THE SPACE CINEMA PRADAMANO SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6 Captain America: Brave New World 16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00-22.00-22.25 Itaca. Il ritorno 16.30 Captain America: Brave New World V.O. 19.20 Strange Darling VM14 17.00-22.15 Hello! Spank. Il film. Le pene d'amore di Spank 19.30 10 giorni con i suoi 16.10-19.05-22.00 Tornando a Est We Live in Time - Tutto II tempo che abbiamo 21.20 A Complete Unknown 17.10-19.15-21.40 The Brutalist VM14 17.25-20.20 Dog Man 16.00-17.45

September 5 - La diretta che cambiò la Captain America: Brave New World 3D The Substance VM14 Mufasa: IIRe Leone Babygirl VM14 lo sono la fine del mondo **CINECITTÀ FIFRA** Via Antonio Bardelli, 4 10 aiorni con i suoi 15.15-17.30-20.30 Captain America: Brave New World 15.00-17.00-18.00-20.00-21.00 Dog Man Fatti vedere lo sono la fine del mondo 15.00-18.00-20.30 Sonic 3: Il film The Brutalist VM14 Strange Darling VM 14 16.00-18.30-21.00-We Live in Time - Tutto il tempo che 15.30-18.00-21.00

Bridget Jones - Un amore di ragazzo

AComplete Unknown 15.00-18.00-20.45 Babygirl VM14 GORIZIA **MULTIPLEX KINEMAX** 21.35 Piazza Vittoria, 41 Captain America: Brave New World Captain America: Brave New World 199199991 V.O. The Brutalist VM14 Il mio giardino persiano 15.00-17.00 17.00 **MULTIPLEX KINEMAX** Via Grado, 50 Captain America: Brave New World Captain America: Brave New World V.O. The Brutalist VM14 16.50-20.30

Spank

Hello! Spank. Il film. Lepene d'amore di We Live in Time - Tutto il tempo che 15.15-17.30 abbiamo Bridget Jones - Un amore di ragazzo Itaca. Il ritorno A Complete Unknown Fatti vedere 17.00 Bridget Jones - Un amore di ragazzo 15.30-18.00-20.45 VILLESSE UCICINEMASVILLESSE 0481/530263 Tiare Shopping, Località Maranuz, 2 Bridget Jones - Unamore diragazzo 20.00 17.30-20.30 Captain America: Brave New World 17.20-17.50-18.30-20.10-20.50 20.45 10 giorni con i suoi 17.00 Hello! Spank. Il film. Le pene d'amore di 20.45 Spank lo sono la fine del mondo Strange Darling VM14 We Live in Time-Tutto il. 0481/712020 17.30-18.20-21.00 CINEMAZERO 0434/520404-520527 20.45 The Brutalist VM14 17.30-20.15

lo sono ancora qui

A Complete Unknown Oh, Canada - I tradimenti We Live in Time - Tutto il tempo. 18.45 Itaca. Il ritorno 16.30-21.00 FIUME VENETO UCICINEMASFIUMEVENETO Via Maestri del la voro 51 Captain America: Brave New World 16.10-16.50-17.30-18.20-19.40-20.20 21.10-21.50-22.30-23.00 Hello! Spank. Il film. Le pene d'amore di Spank Captain America: Brave New World V.O. Strange Darling VM14 22.50 We Live in Time - Tutto il 19.10-21.40 10 giorni con i suoi 17.45-22.25 A Complete Unknown 19.30 Tornando a Est 19.50 Babygirl VM 14 22.40 Dog Man 17.10 lo sono la fine del mondo 16.20-22.20 Fatti vedere Sonic 3: Il film 17.20 16.15-21.15 Bridget Jones - Unamore di